



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 262 del 29/03/2024

Oggetto: Transizione Digitale per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.lgs. 82/2005, modificato dal D.lgs. 179/2016 attuativo dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 di riforma della Pubblica Amministrazione.

Nomina Referente IPA per l'Ente.

VISTO

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali” che all'art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di Bacino Distrettuali;
- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021, con la conseguente soppressione della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente, a mezzo di Contabilità Speciali e del passaggio all'ordinamento finanziario e contabile regolato dalle disposizioni del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;
- l'art. 17 del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 come modificato dall'art. 17, comma 1, lett. b), n. 1), del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 che prevede la figura del Responsabile della Transizione al Digitale (RTD);
- il Decreto legislativo 26 agosto 2016 n. 179 recante *"Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

CONSIDERATO

- che il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. lgs n. 82/2005 è stato ampiamente modificato dal d.lgs. 179/2016 attuativo dell'art. 1 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 di riforma della Pubblica amministrazione (c.d. Legge Madia);
- che il nuovo CAD entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile la transizione alla modalità operativa digitale principio espressamente richiamato dall'art. 1, comma 1 lett. n) della Legge n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD così come modificato dal d. lgs 179/2016;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO

- il Decreto n. 701 del 29/10/2019, con il quale il Segretario Generale ha individuato ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, quale *Responsabile della Transizione Digitale*, il dott. *Gennaro Capasso* dirigente tecnico cui sono affidati i processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta al fine di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione;
- il suddetto Decreto, con il quale il Segretario Generale individua quale il Referente IPA dell'Ente è l'*arch. Fausto Marra*;
- il Decreto Segretariale n. 385 del 26/05/2023 con il quale è disposta la risoluzione del contratto di lavoro con l'*arch. Fausto Marra* con decorrenza dal 12/06/2023;

RILEVATO CHE

- le attività relative al Referente IPA dell'Ente sono state garantite dal *Responsabile della Transizione Digitale*
- è necessario comunque individuare un nuovo Referente IPA dell'Ente, al fine di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione;

VISTO

- il Decreto n. 542 del 27/07/2023, con il quale il Segretario Generale ha nominato quale *Responsabile del Settore Sistemi Informativi* dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale il funzionario tecnico *Ing. Giovanni Pisciotta*;
- la nota del Dott. Gennaro Capasso, prot. int. n. 67 del 06/03/2024, con la quale sottopone alla valutazione del Segretario Generale la nomina dell'*Ing. Giovanni Pisciotta* come nuovo referente IPA per l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

CONSIDERATO CHE

- l'*Ing. Giovanni Pisciotta* è in possesso delle competenze e dell'esperienza per lo svolgimento delle funzioni richieste al Referente IPA dell'Ente;

RITENUTA

- condivisibile la proposta del Dott. Gennaro Capasso, *Responsabile della Transizione Digitale*, di nominare l'*Ing. Giovanni Pisciotta* come nuovo referente IPA.

Tutto quanto visto, ritenuto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

1. Di nominare l'*Ing. Giovanni Pisciotta*, quale referente IPA per l'Autorità di Bacino Distrettuale al fine di garantire operativamente la trasformazione digitale dell'amministrazione.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2. Di trasmettere il presente decreto al Dirigente Tecnico, dott. Gennaro Capasso, al Settore Gestione Giuridica del Personale, nonché a tutti gli uffici dirigenziali presenti nel Distretto.
3. Di incaricare il referente IPA dell'Ente ad inserire i dati sull' indice delle PP.AA.
4. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione *Amministrazione Trasparente "Provvedimenti"*.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

*(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005, n. 82)*

Il Dirigente Tecnico

Dott. Geol. Gennaro Capasso